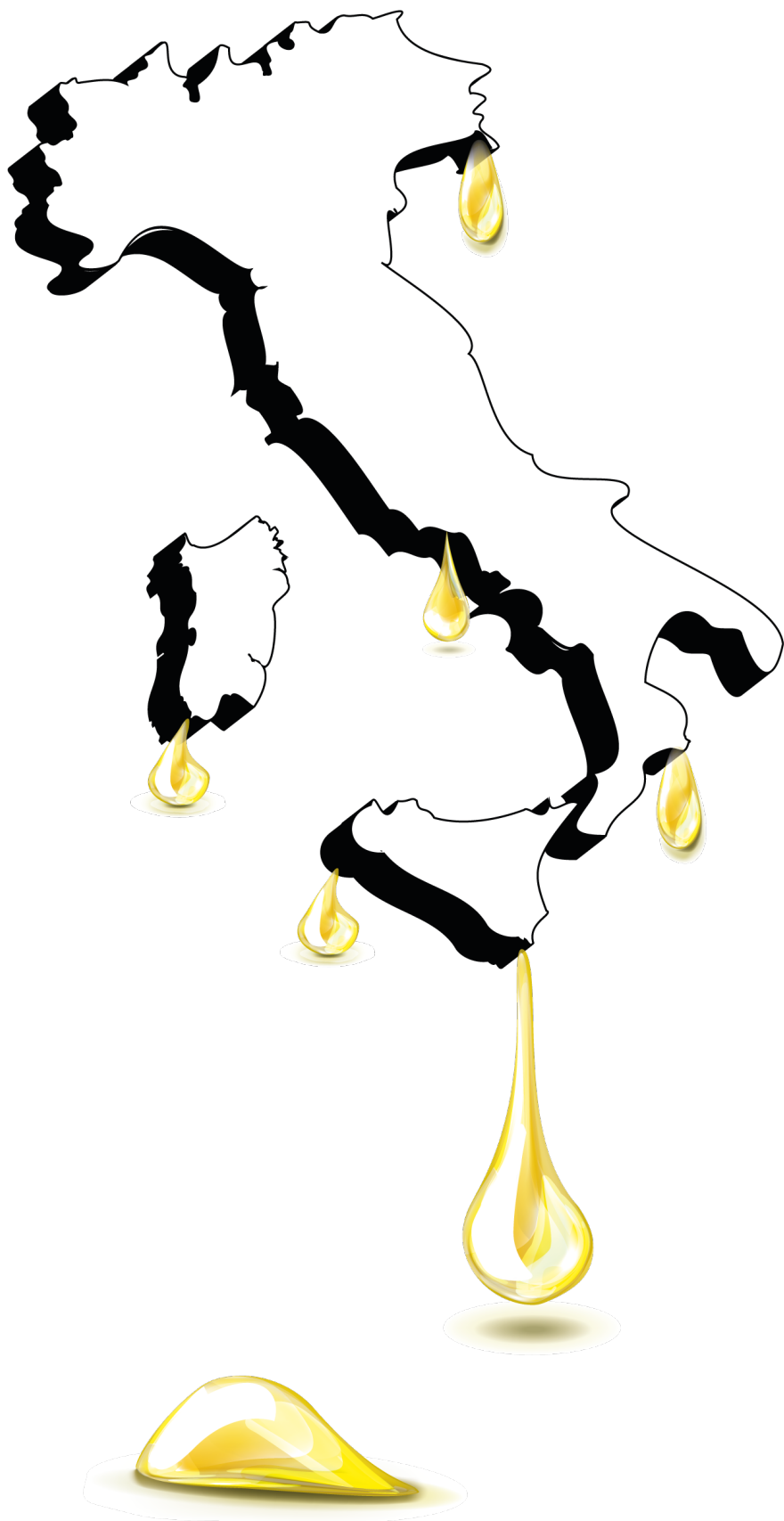


ATTUALITÀ
a PAG. 5SOSPESA PER SEI MESI
DALL'INSEGNAMENTO LA
PROF. CHE ESULTÒ PER LA
MORTE DI JOLE SANTELLIPOLITICA
a PAG. 7VOTANO CON IL SALUTO
FASCISTA: BUFERA SUI
CONSIGLIERI DEL CEN-
TRODESTRAPOLITICA
a PAG. 9COVID, LA PROPOSTA DEL-
LE REGIONI AL GOVERNO:
"50% NELLE CABINOVIE E
MASCHERINE"ATTUALITÀ
a PAG. 11MATTEO SALVINI E GIU-
SEPPE CONTE 'A CON-
FRONTO' SUL CASO GRE-
GORETTICronaca
a PAG. 13REGGIO EMILIA, BIMBO
DI DUE ANNI CHIUSO IN
CASA: SALVATO DAI CARA-
BINIERI

GIALLO SPERANZA

Il numero dei contagi scende e le Regioni italiane si apprestano a cambiare colore. In attesa dei dati ufficiali che saranno diffusi venerdì dalla cabina di regia, la fondazione Gimbe ha calcolato dal 20 al 26 gennaio i nuovi positivi sono scesi, rispetto alla settimana precedente, da 97.335 a 85.358. Giù anche i ricoveri (da 22.699 a 21.355), le terapie intensive (da 2.487 a 2.372) e i decessi (da 3.338 a 3.265). La decisione degli esperti arriverà tra 48 ore e consentirà cambi di colore a partire da domenica. Alle 'gialle' Toscana, Campania, Trento, Basilicata e Molise, si potrebbero aggiungere Calabria, Emilia-Romagna e Veneto. In bilico sull'arancione ci sono Lazio, Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Marche, Friuli Venezia Giulia e Abruzzo. Puglia, Umbria e Sardegna resteranno sempre arancioni e potrebbero essere raggiunte da Sicilia e Provincia di Bolzano, se riusciranno a lasciare il 'rosso'. I gestori di bar e ristoranti sperano.



Nei palazzi della politica
è un rincorrersi di
voci sulle richieste del
senatore fiorentino



Italia Viva da Mattarella, che vuol sapere: È possibile un accordo tra Renzi e Conte?

di Nico Perrone

Consultazioni, è il giorno di Italia Viva al Quirinale. E nei palazzi della politica ci si interroga su quello che il partito di Matteo Renzi propone al Capo dello stato. Va bene un nuovo incarico a Conte oppure meglio qualcun altro? Su questo, a Montecitorio, oggi è un rincorrersi di voci: "Renzi su Conte non dirà nulla e non farà altri nomi" dicono dalle parti di Italia Viva. Macché, "Renzi a Mattarella darà un nome del Pd e uno del M5S" ribattono dalle parti Dem. Il punto, alla fine, il nodo che dovrà esser sciolto e se è possibile arrivare ad un accordo tra Renzi e Conte, se i due presto si metteranno l'uno di fronte all'altro. Intanto continua la caccia ai parlamentari, soprattutto senatori, da portare nel nuovo gruppo "Europeista" che dovrebbe garantire al Governo la maggioranza assoluta di 161 voti anche senza i 17 di Italia Viva, che andrebbero ad aggiungersi e non risultare determinanti. Renzi ha già tuonato contro questo mercato degli acquisti. Va detto che finora i numeri non ci sono, anche Vitali, senatore di Forza Italia, che ieri aveva mollato il suo partito dopo una telefonata di Silvio Berlusconi è rinsavito, ha chiesto scusa a Conte ed è ritornato a casuccia sua. Ma non finirà qui, perché ormai è chiaro che tutti gli interessati, al momento coperti, stanno aspettando di vedere che cosa deciderà il Capo dello Stato, se darà o no l'incarico a Conte per formare il nuovo governo. A quel punto, trovandosi di fronte ad un possibile premier, usciranno fuori per trattare. Si vedrà. Per quanto riguarda i prossimi giorni, a quanto si apprende, terminate le consultazioni, domani sera con il M5S, Mattarella avrà gli elementi per decidere se dare un incarico pieno al premier uscente oppure un pre-incarico esplorativo. Tradotto per i comuni mortali: qualche giorno in più per risolvere qualche situazione rimasta in sospeso. Nel caso di un mandato pieno allora toccherà a Conte chiamare al tavolo i singoli leader dei partiti di maggioranza per trovare la quadra, non solo sul nuovo accordo di programma di fine legislatura ma, soprattutto, sulla composizione del Governo. E qui ne vedremo delle belle, perché se bisognerà accontentare il Pd, stando ai sondaggi prima forza della coalizione; se bisognerà dare a Renzi non tutto quello che chiede ma qualcosa in più sì; qualcosina pure agli "Europeisti", che hanno appetito pure loro, a quel punto bisognerà dar prova di magia. I posti sono assegnati per legge, non si possono aumentare, quindi se a qualcuno si dà a qualcun altro si toglie, e in questo caso toccherebbe al M5S mollare. Operazione non semplice e per niente scontata. In questo momento i buoni propositi non valgono, tantomeno le belle parole, e sentir dire "aggiungi un posto a tavola che c'è un amico in più" provoca una generale orticaria.

Sospesa per sei mesi dall'insegnamento la prof. che esultò per la morte di Jole Santelli

di Maria Carmela Fiumanò

Paola Castellaro, la docente di Genova ed ex attivista grillina che il 15 ottobre 2020 esultò su Facebook per la morte della presidente della Calabria Jole Santelli, è stata sospesa dal servizio per sei mesi. Lo apprende l'Agenzia DIRE.

Il provvedimento è arrivato alla fine di un procedimento disciplinare avviato dall'Ufficio scolastico per la Liguria che si è concluso a dicembre scorso. L'insegnante del Liceo statale Pertini di Genova non percepirà quindi per 6 mesi nemmeno lo stipendio. Al momento non risulta più nell'organico dell'istituto superiore. Il preside del Liceo, Alessandro Cavanna, lo scorso ottobre, alla luce anche delle numerose mail e telefonate di proteste arrivate alla scuola, fece una dura lettera di censura verso la prof. definendo quelle parole sui social "offensive e denigratorie". Il dirigente scolastico comunicò che erano state "avviate tutte le procedure disciplinari previste dalla normativa nei confronti della docente interessata". L'Ufficio scolastico per la Liguria, per conto del Ministero dell'Istruzione, avviò quindi le verifiche e gli approfondimenti sul caso. Il procedimento ora è concluso.

La docente, con alle spalle anche una candidatura come consigliera comunale M5s alle amministrative 2017, a poche ore dalla morte della presidente della Regione Calabria, su Fb aveva scritto: "Evvai! Una mafiosa di meno!!!". Il post fu poi rimosso. Il Movimento 5 stelle Liguria prese subito le distanze annunciando che Castellaro non mai sarebbe più stata candidata con loro. Paola Castellaro è anche sotto indagine della Procura di Genova, per 'diffamazione aggravata', dopo la querela presentata dall'avvocato calabrese Sabrina Rondinelli per conto delle sorelle di Jole Santelli, Paola e Roberta.

Da qualche giorno il profilo social di Castellaro non è più su Facebook. La sua pagina è scomparsa. Una delle ultime attività era stata, il 7 gennaio, l'aggiornamento della copertina con un'immagine di Giuseppe Conte. Sotto quel post erano comparsi decine e decine di commenti di utenti Facebook, alcuni con insulti molto pesanti verso la docente. Attualmente Castellaro ha un profilo Instagram, dove, per una sorta di 'contrappasso social', è bersagliata da commenti di condanna, la maggior parte dei quali davvero molto violenti. Molti ne chiedono il licenziamento dalla scuola.

Il provvedimento nei confronti dell'insegnante del Liceo statale Pertini di Genova è arrivato alla fine di un procedimento disciplinare avviato dall'Ufficio scolastico regionale



A denunciarlo è stato il sindaco Paolo Bruzzone: Gestì da stigmatizzare aspramente

Votano con il saluto fascista: bufera sui consiglieri del centrodestra di Cogoleto (Ge)

di Simone D'Ambrosio

Il saluto romano ripetutamente usato per votare alcune delibere al posto dell'alzata di mano. Il tutto nella seduta di consiglio comunale dedicata anche al "Giorno della Memoria". È l'episodio denunciato su Facebook dal sindaco di Cogoleto, Paolo Bruzzone, e che ha visto protagonisti tre consiglieri di minoranza del centrodestra. Il consiglio era anche trasmesso in diretta streaming. "Mi preme condannare con forza tale gesto, appartenente alla simbologia fascista, che evoca valori politici di intolleranza, odio e discriminazione razziale - scrive il primo cittadino - la nostra Cogoleto ha sempre difeso in maniera salda i valori antifascisti presenti nella Costituzione e mai, fino ad oggi, i dibattiti politici si erano dimostrati così estremi". Il sindaco, che non si era accorto sul momento dei gesti ma era intervenuto successivamente per stigmatizzarli a fine seduta, ribadisce "la preoccupazione mia e quella di tutta l'amministrazione per fatti che sono lontani dal nostro vivere quotidiano e dal rispetto che contraddistingue i valori democratici e di pace del nostro Paese. Gestì come quelli di ieri, che mi auguro non si ripetano più in alcun modo, sono da stigmatizzare aspramente, ancor di più se commessi da rappresentanti delle istituzioni, in giornate così importanti e cariche di significato, come quella della Memoria, e dai banchi di una sala consiliare intitolata a Sandro Pertini".

Covid, la proposta delle Regioni al governo: "50% nelle cabinovie e mascherine"

di Marta Tartarini

“Abbiamo ridefinito e approvato oggi la nostra proposta di linee guida per gli impianti sciistici. In particolare si è tenuto conto delle osservazioni del Comitato tecnico scientifico del 15 gennaio scorso. Ora auspichiamo una rapida validazione da parte del Governo perché l'ultimo Dpcm prevede la riapertura degli impianti il prossimo 15 febbraio e occorre dare ai gestori il tempo necessario per organizzarsi a fronte di una stagione purtroppo già compromessa”. Lo dice il vicepresidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Giovanni Toti (presidente Liguria) che ha presieduto la seduta odierna.

“Ovviamente il testo ha un riferimento puntuale agli scenari introdotti nell'ultimo D.p.c.m., prevedendo la chiusura degli impianti delle Regioni in zona rossa e un'apertura contingentata al 50% per le Regioni rientranti in zona arancione. Per le seggiovie- spiega- è possibile la portata massima al 100% della capienza del veicolo ma è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica. Tale portata è ridotta al 50% se le seggiovie sono utilizzate con la chiusura delle cupole paravento. Per le cabinovie è prevista una riduzione al 50% della capienza massima del veicolo e l'uso obbligatorio di mascherine chirurgiche. Analogo limite è previsto per le funivie sia per la fase di salita che di discesa, prevedendo sempre l'uso di mascherina chirurgica. Inoltre abbiamo aggiunto rispetto alla precedente proposta la previsione di un tetto massimo di skypass giornalieri vendibili, considerando anche gli abbonamenti settimanali e stagionali con l'obiettivo di limitare il numero massimo di presenze giornaliere sui campi da sci. Ulteriori puntualizzazioni-conclude Toti- riguardano le misure per evitare le aggregazioni di persone, per la gestione dei flussi nei comprensori sciistici di maggiori dimensioni che si estendono oltre i confini regionali, rispetto ai quali è previsto uno stretto coordinamento delle misure di prevenzione fra le Regioni confinanti”.

‘Ora auspichiamo una rapida validazione da parte del Governo perché l'ultimo Dpcm prevede la riapertura degli impianti il prossimo 15 febbraio’

Salvini e Conte 'a confronto' sul caso Gregoretti

di Alfonso Raimo

Il premier Giuseppe Conte viene ascoltato a palazzo Chigi come persona informata sui fatti nell'ambito del processo Gregoretti. All'udienza partecipa anche il leader della Lega, Matteo Salvini, con la legale Giulia Bongiorno. Presenti oltre al Gip Nunzio Sarpietro il collegio difensivo con Daniela Ciancimino (legale di Legambiente nazionale e Sicilia) e Corrado Giuliano (Associazione Accogli in rete).

Gli avvocati della parte civile hanno fatto sapere di avere le corrispondenze tra il premier e l'allora ministro dell'interno Salvini in relazione al successivo evento Sar Open Arms che sarebbe poi successo 15 giorni dopo la Gregoretti. Si tratta di una serie di lettere "molto molto indicative delle posizioni prese" e che servono a "capire dal presidente Conte se c'erano delle distanze o delle convergenze" con Salvini. Nella corrispondenza via mail tra Conte e Salvini "c'è un indirizzo politico che il ministro dell'Interno esegue", ha detto il gup di Catania Nunzio Sarpietro, dopo aver ascoltato come persona informata sui fatti Conte.

Quella del premier "è un'ottima testimonianza che mi ha chiarito tantissimi elementi sulla politica di governo e sulla ricollocazione dei migranti. Non si può dire che abbia avallato le azioni di Salvini. Il presidente del Consiglio è quello che detta la politica generale del Governo", ha detto Sarpietro uscendo da palazzo Chigi.

A chi gli chiede se ci sia stata una corralità di azione, Sarpietro risponde: "I singoli eventi erano curati dai singoli ministri. E nei vari casi c'era il ministro Salvini prima e poi la ministra Lamorgese".

"Non parliamo ancora di reati, stiamo parlando di un processo in cui bisogna accertare se c'è reato, ma nella politica generale di governo quella del ricollocamento era una costante. Conte era informato sull'azione di governo di Salvini e dei singoli fatti ed era anche d'accordo? Penso che il presidente del Consiglio sia informato di mille cose ma non credo possa seguire tutto minuto per minuto". "Conte in difficoltà nel rispondere alle domande? No, assolutamente, ha risposto a delle domande che francamente erano estremamente generiche", ha aggiunto Sarpietro. L'avvocato di Salvini, Giulia Bongiorno, "ha insistito sulla posizione del presidente del Consiglio in relazione alla politica generale di ricollocazione".

"Continuità nell'azione della ministra Lamorgese dopo Salvini? Secondo me sì", ha concluso il Gip del caso Gregoretti.

Gli avvocati della parte civile hanno presentato gli scambi di email tra i due per sapere da Conte "se c'erano delle distanze o delle convergenze"

Reggio Emilia, bimbo di due anni chiuso in casa: salvato dai Carabinieri

di Mattia Caiulo

Un bimbo di due anni rimasto chiuso in casa da solo, un amichetto di 10 anni che corre a chiedere aiuto ai Carabinieri e il comandante che si arrampica, forza una finestra, entra in casa e riconsegna il piccolo alla madre aprendo la porta dall'interno. È successo tutto ieri pomeriggio a Fabbrico, Comune della provincia di Reggio Emilia. Quando il maresciallo capo Crescenzo Altamura ha aperto la porta della caserma, si è trovato davanti un bimbo di 10 anni che con grande lucidità gli ha spiegato: "Un bimbo, mio vicino di casa, un mio amico, è rimasto chiuso in casa e la mamma non riesce ad aprire la porta. È piccolo, lo aiuti". E così si è precipitato, trovando la donna disperata. La porta di casa si era chiusa accidentalmente e lei aveva cercato di spiegare al figlioletto di 26 mesi come sbloccarla. Il piccolo, spaventato, ha in realtà dato due giri di chiave. Senza aspettare i Vigili del fuoco, il maresciallo si è fatto prestare una sedia e una pinza dal vicino di casa e, aiutato dal bimbo che era corso in caserma, si è arrampicato riuscendo a forzare la piccola finestra del bagno. Da lì è entrato risolvendo in breve la situazione. "Ho fatto solo il mio dovere", la sua risposta ai ringraziamenti della madre.

La mamma del piccolo ha chiuso per errore la porta dell'abitazione, ma il militare è riuscito ad arrampicarsi e a entrare forzando la finestra del bagno

Da vampiri e licantropi ai Royals: Kristen Stewart è Lady Diana nel biopic diretto da Pablo Larraín. Iniziate le riprese del film

di Lucrezia Leombruni

Dopo aver condiviso il set con vampiri e licantropi, Charlie's Angels e scienziati nelle profondità dell'abisso, Kristen Stewart è ora nei panni di Lady Diana sul set del film 'Spencer' di Pablo Larraín. La scelta del regista cileno, al momento dell'annuncio, non era piaciuta a molti fan della principessa di Galles, i quali hanno ritenuto che la Stewart non fosse vicina ai tratti somatici dell'indimenticabile Diana, rimasta vittima di un incidente automobilistico sotto il tunnel del Pont de l'Alma a Parigi il 31 agosto del 1997. Ancora oggi le dinamiche della tragica morte sono avvolte dal mistero. Larraín, dopo aver trasformato Natalie Portman nella 'first lady' Jacqueline Kennedy in 'Jackie', ha dato alla Stewart la tiara da principessa per raccontare le complicazioni di un weekend, nei primi Anni 90, quando Diana, già madre di William e Harry, decise che il suo matrimonio con il principe Carlo era arrivato al capolinea. La storia, scritta da Steven Knight (al lavoro sulla sesta stagione 'Peaky Blinders' e sul film basato sulla serie), si svolge in tre giorni, in una delle sue ultime vacanze natalizie nella House of Windsor a Sandringham, residenza di campagna della famiglia reale britannica. "Spencer" è il viaggio emotivo di Diana, quando si ritrova in un punto di svolta nella sua vita", ha dichiarato la Stewart, che ha concluso: "Per lei è un grandissimo sforzo tornare sé stessa e recuperare ciò che il suo cognome Spencer significa per lei (dopo essere entrata a far parte della famiglia reale, ndr)". Non è la prima volta che la principessa - icona di eleganza di classe per molte generazioni e impegnata nel sociale - viene raccontata sul grande schermo. Nel 2013 Oliver Hirschbiegel lo ha fatto con 'Diana - La storia segreta di Lady D.' Basato sulla biografia di Kate Snell 'Diana: Her Last Love' (pubblicata nel 2001), il film ha visto Naomi Watts nei panni della principessa di Galles. Sul piccolo schermo, invece, lo ha fatto la serie Netflix 'The Crown'. Ad interpretare la Spencer una straordinaria Emma Corrin.



Jane Fonda riceverà il Premio alla carriera alla cerimonia dei Golden Globe

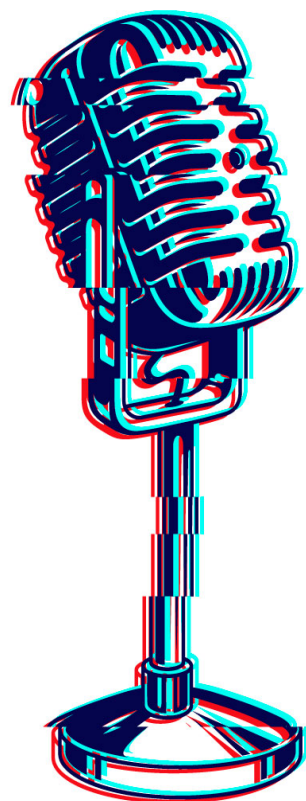
Jane Fonda riceverà il premio alla carriera Cecil B. DeMille alla 78esima edizione dei Golden Globe, gli importanti riconoscimenti americani dedicati al cinema e alle serie, che si terrà il 28 febbraio e sarà trasmessa in diretta sulla Nbc. Da 'Barbarella' a 'Una squillo per l'ispettore Klute', da 'Tornando a casa' a 'Sindrome Cinese', da 'A piedi nudi nel parco' a 'Youth'. Film grazie a cui il pubblico ha amato l'immenso e intramontabile attrice 83enne, figlia d'arte del celebre Henry. Senza dimenticare la consacrazione a 'regina dell'aerobica', l'arresto durante una protesta sui cambiamenti climatici e le battaglie per l'uguaglianza delle donne. Il Cecil B. DeMille, il più alto riconoscimento attribuito dalla Hollywood Foreign Press Association, in passato lo hanno ricevuto, tra i tanti, Robert De Niro, Oprah Winfrey, Meryl Streep, George Clooney, Sophia Loren, Sean Connery, Martin Scorsese, Jodie Foster, Steven Spielberg e Tom Hanks. Fonda, nel corso della sua carriera, è stata candidata quindici volte ai Golden Globe. L'attrice, però, ne ha vinti solo sette. Le nomination dei 'globi d'oro' 2021 saranno annunciate il 3 febbraio.



'Padrenostro', il film con Pierfrancesco Favino esce in Russia in cento sale

'Padrenostro' di Claudio Noce - grazie a cui Pierfrancesco Favino ha vinto la Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile alla 77. Mostra del Cinema di Venezia - verrà distribuito in cento sale cinematografiche in Russia. La data di uscita del film è prevista per l'11 febbraio nelle maggiori città, come Mosca, San Pietroburgo, Kazan, Novosibirsk ed Ekaterinburg. Il distributore russo, Pilot Kino, arrivato al film grazie a Vision Distribution, è un conoscitore del cinema italiano a cui, in collaborazione con Istituto Luce-Cinecittà, dedica ogni anno un festival (giunto alla settima edizione). La pellicola, ambientata a Roma nel 1976, è tratta da una storia vera: quella dell'attentato terroristico dei Nuclei Armati Proletari al vicequestore Alfonso Noce, padre del regista e interpretato da Favino. A raccontare i fatti è però lo sguardo di un bambino di appena dieci anni, Valerio, alter ego del regista e testimone dell'assalto ai danni del padre, interpretato dal giovane Mattia Garaci. Il vicequestore sopravvive all'attentato ma le cicatrici emotive, ancor più di quelle fisiche, hanno bisogno di molto tempo per rimarginarsi.





Michele Bravi torna con nuova musica: 'Ho imparato a convivere con il dolore'

di Giusy Mercadante



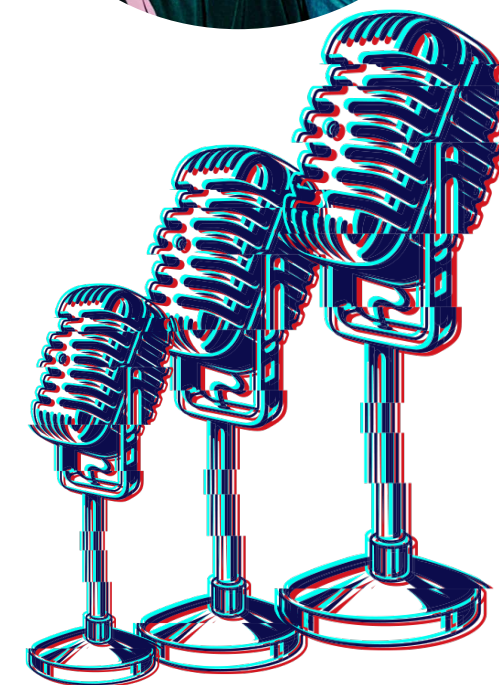
Foto di Clara Parmigiani

“È un disco che ne ha già affrontate tante” ma finalmente è qui. Esce stanotte per Virgin Records ‘La geografia del buio’, terza fatica di Michele Bravi. Il cantautore, dopo aver rimandato l’uscita del lavoro a causa del perdurare dell’emergenza Coronavirus non aspetta più e torna sulla scena dopo un lungo periodo di assenza. Era il 22 novembre 2018 quando Michele provocava un incidente mortale per una donna di 58 anni. Un’inversione di marcia in una zona vietata. E parte proprio da quella sera di inverno la storia de ‘La geografia del buio’. Michele racconta il suo imparare a convivere con quello che, presentando il lavoro ai giornalisti, chiama più volte lo “strappo della sua vita”. Il disco, infatti, non è la storia felice di come si esce dal buio, bensì di come si convive con esso. È questa la nuova ‘normalità’ per Michele, che racconta: “Questo disco nasce dalla solitudine, da quella più grande che io abbia mai conosciuto”. Per mesi il vincitore di X Factor 2013, a seguito del trauma, non è riuscito a parlare e cantare. E, per quanto possa sembrare strano, ‘La geografia del buio’ arriva proprio dalla mancanza di parole. “Con questo disco ho imparato a duettare con il silenzio”, spiega Michele che si è accompagnato della produzione di Francesco ‘Katoo’ Catitti e del pianoforte di Andrea Manzoni. Dieci le tracce tutte scritte e prodotte nel salotto di casa di Bravi, anticipate dai singoli ‘La vita breve dei coriandoli’ e ‘Mantieni il bacio’, “la più grande canzone d’amore che io abbia mai interpretato”. Ma non è stata la musica a salvare il cantautore: “Il dolore- spiega il 26enne- è un fatto enorme che entra nella tua vita, la strappa come se fosse carta ed è importante che venga affrontato con il cinismo con cui si affronta una malattia. Il dolore è una malattia della propria mente, del proprio corpo. Non è stata la musica a salvarmi, è stata la terapia, il mio percorso medico”. Ora Michele guarda avanti e si augura anche di poter tornare in tour: “C’è la volontà, lo stesso disco è stato registrato in presa diretta e pensato per essere suonato live. I concerti sono un regalo cui spero di poter lavorare”.

di Giusy Mercadante

The Kolors passione Anni 80. Il gruppo pubblica il singolo 'Mal di gola'

The Kolors inaugurano il 2021 con un nuovo singolo inedito. Esce a sorpresa stanotte per Island Records ‘Mal di gola’, primo passo di un nuovo capitolo per la band che continua nel suo viaggio alla scoperta delle sonorità Anni 70 e 80, dopo canzoni come ‘Pensare Male’ e ‘Come le onde’. “Mal di Gola- racconta Stash- prosegue il viaggio della band nel mondo, sonoro e visivo, degli Anni 80, anni in cui io, Alex e Daniele ci ritroviamo perfettamente. Non solo ci piace poter lavorare in analogico e con strumenti dell’epoca, ma per noi è uno stimolo continuo riferirci a quel periodo”. E il frontman sulle sonorità del nuovo pezzo aggiunge: “Sicuramente i miei ascolti fin dall’infanzia hanno un peso sulla musica che scriviamo e produciamo ma posso dire che anche visivamente ho scelto quel decennio come riferimento artistico per ‘colorare’ la mia vita oggi”. ‘Mal di gola’ è stata scritta da Stash insieme a Davide Simonetta, Simone Cremonini, Alessandro Raina ed è prodotta da Stash insieme ai Daddy’s Groove. Il brano è disponibile in presave e preorder, il video ufficiale è online su YouTube dalle 14 di domani.



Aspettando il Super Bowl, The Weeknd lancia primo greatest hits: 'The Highlights'

A poco più di una settimana dalla sua performance alla 55esima edizione del Super Bowl, The Weeknd regala ai suoi fan il suo primo greatest hits. È disponibile sul sito del cantante (www.shop.theweeknd.com) ‘The Highlights’, una collezione dei 18 brani più famosi della sua carriera. Da ‘Starboy’ alla hit ‘Blinding lights’, passando per ‘Can’t feel my face’ e ‘Call out my name’ e ancora ‘The Hills’, ‘Earned it’ e ‘Heartless’. I singoli ma non solo: rientrano in tracklist anche brani come ‘Pray for me’ con Kendrick Lamar dalla colonna sonora del film Marvel ‘Black Panther’ o il duetto con Ariana Grande in ‘Love me harder’. Il lavoro, da collezione, non arriverà sulle piattaforme digitali. Al momento, almeno, esiste solo la versione fisica e non è previsto un caricamento. Ora tutti gli occhi sono puntati al 7 febbraio quando The Weeknd calcherà il palco dell’ halftime al Raymond James Stadium di Tampa in Florida per una performance che ovviamente è ancora top secret. Che la tracklist di ‘The Highlights’ possa essere un indizio dei brani tra cui The Weeknd pescherà per la setlist della serata? Molti pensano di sì.



di Sara Dabbag

di Sara Dabbag

Il Maestro Pappano dirige l'Accademia Santa Cecilia

Concerto domani sera alle 20.30 con i colori orchestrali di Felix Mendelssohn, il bambino prodigo e infaticabile viaggiatore solito frequentare i protagonisti della vita culturale e musicale a cui l'Europa ancora oggi deve qualcosa, incluso Goethe. Antonio Pappano dall'Auditorium Parco della Musica di Roma dirige l'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia con l'oratorio 'Elias' nella versione tedesca di Julius Schubring, il teologo protestante con cui ne scrisse il libretto. La storia del profeta che "sconfisse l'idolatria", in diretta su Rai Radio Tre e in livestreaming su RaiPlay, è eseguita da un cast internazionale: Rachel Willis Sörensen, Wiebke Lehmkuhl, Benjamin Bernheim e Georg Zeppenfeld.



Live dal MAXXI con Marco Damilano: oggi "Italia all'asta" di Fabro

L'arte contemporanea italiana raccontata senza tecnicismi e interessata solo alla scintilla, quel "clic" scattato dentro ma soprattutto intorno agli artisti protagonisti delle dirette di #MAXXIlive. Oggi alle 18, sulle pagine Facebook e Instagram del Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Marco Damilano racconta "Italia all'asta", l'opera artistica di Luciano Fabro, in dialogo con la curatrice Luigia Leonardelli. Da Tangentopoli alle privatizzazioni degli anni Novanta nell'Italia verde di Fabro, che così la definì: "L'Italia è un'immagine per chi si sente in qualche modo legato ad essa, la cui forma è vista come un grafico di idee".



"Masters of MARVEL & DC", la mostra online per appassionati e non

Il primo supereroe del 1938, Superman, ha fatto da detonatore dell'industria dell'entertainment che a cascata sfornò Batman, Spider-man, Thor, Wonder Woman e I Fantastici Quattro. Sono loro i protagonisti delle centoundici tavole della mostra 'Masters of MARVEL & DC' al PAFF! Palazzo Arti Fumetto Friuli a Pordenone. E, insieme a loro, i fumettisti-creatori: Bob Kane, Jack Kirby, Carmine Infantino, Jim Lee, John Buscema, Alan Davis, Neil Adams, Alex Ross e Bill Sienkiewicz. La mostra in realtà virtuale dei lavori originali delle due più grandi fucine di autori di supereroi al mondo, Marvel e DC Comics, è visitabile online fino 14 marzo al sito www.paff.it.



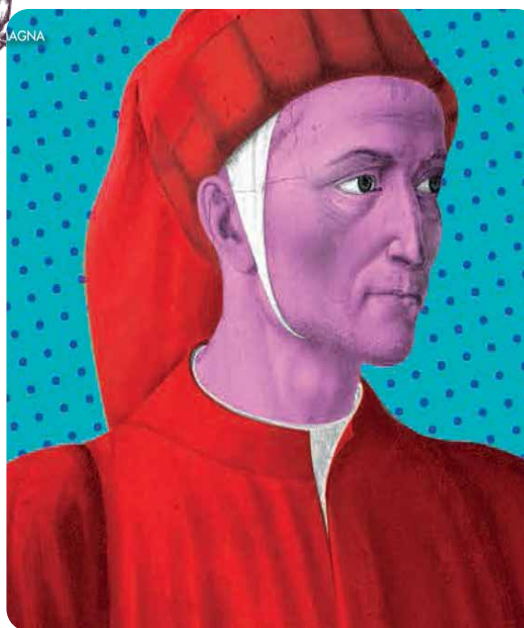
18

AGENZIA DI STAMPA DIRE



Le opere al telefono di Palazzo Magnani

Ogni mercoledì pomeriggio chiamando il numero 0522.444446 uno degli esperti della Fondazione Palazzo Magnani, che sta ospitando la mostra 'True Fictions, Fotografia visionaria dagli anni '70 ad oggi', risponde al pubblico - a partire da un'immagine scelta dal catalogo sfogliabile sul sito - sulle tecniche utilizzate, la vita degli artisti, o i progetti che hanno realizzato. Gli appuntamenti online a cura della Fondazione continuano con le visite guidate di 'faccia a faccia', inaugurate oggi e in agenda per due giovedì al mese, e infine, con le visite virtuali del sabato.



La Divina Scarpa, ecco il bando per i giovani creativi

"La Divina Scarpa" è il tema della 21esima edizione del Concorso internazionale per giovani stilisti. Per partecipare a "Un Talento per la Scarpa", promosso da Sammauroindustria, occorre realizzare bozzetti, ricerche stilistiche, prototipi e collage di immagini per un omaggio a Dante Alighieri a 700 anni dalla sua morte. La partecipazione è gratuita e riservata ai giovani nati dopo il 31 dicembre 1989, senza limiti di età per coloro che sono iscritti alle scuole di design o d'arte. Il termine ultimo per la consegna dei lavori è il 30 giugno 2021. Maggiori addebiaggi al sito cercal.org/concorso.

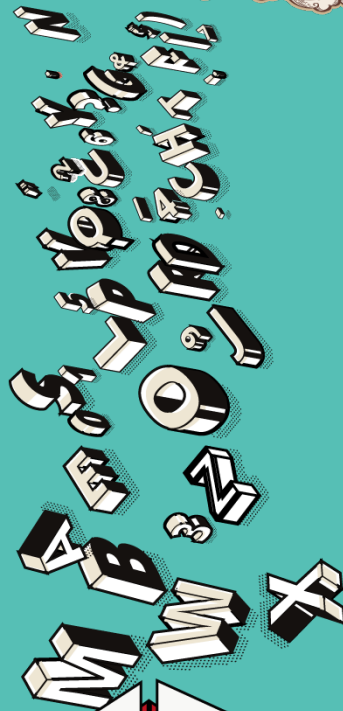
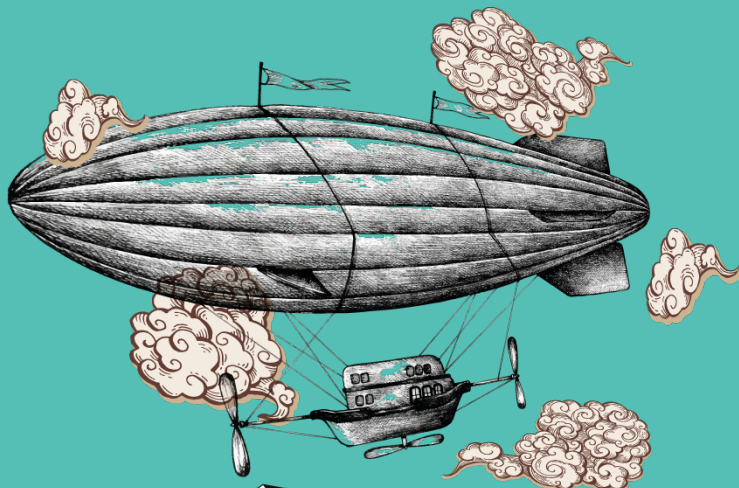
19

AGENZIA DI STAMPA DIRE



Orientarsi nel mondo con nuove 'mappe'

'Mappe di un mondo nuovo' è il format in tre appuntamenti della Fondazione Teatro della Toscana che inaugura oggi alle 17, con l'artista Giacomo Costa, e prosegue il 4 con lo scrittore Alessandro Raveggi, per poi chiudere l'11 con il giornalista Jacopo Storni. L'obiettivo è condividere con i ragazzi e le ragazze del progetto Carta 18-XXI, definito in partenariato fra la Pergola e il Théâtre de la Ville di Parigi, l'esperienza di persone giovani come loro, nate e cresciute nel secolo precedente.



www.dire.it

DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online
Estratto delle notizie di agenzia
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -
n. 341/88 del 08/06/1988

Direttore responsabile
Nicola Perrone

Segreteria di direzione
segreteria.direzione@dire.it - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito www.dire.it

Editore
COME
Comunicazione & Editoria srl
amministrazione@comesrl.eu
corso d'Italia 38/a, 00198 -